Cinghiali a Pantalica, incontro a Palazzolo. Il sindaco Gallo e Auteri: “Arriva un’importante novità”

La presenza sempre più diffusa e fuori controllo dei cinghiali nell’area di Pantalica sta suscitando preoccupazione tra cittadini, amministratori locali e operatori del territorio. A rischio non solo la sicurezza delle persone, ma anche l’equilibrio ambientale, l’attività agricola e la fruizione turistica di un patrimonio naturalistico unico. Proprio per affrontare in maniera concreta questa emergenza, domani, martedì 15 luglio, si terrà un incontro nella sala consiliare del Comune di Palazzolo Acreide. All’appuntamento saranno presenti Carlo Auteri, deputato regionale della Democrazia Cristiana, il sindaco di Palazzolo Salvatore Gallo, il dirigente provinciale dell’Azienda Forestale Giancarlo Perrotta, oltre ai rappresentanti dell’Asp e ad altri attori coinvolti nella gestione dell’area. “Stiamo lavorando da settimane – dichiara Auteri – per dare risposte serie, condivise e fattibili a un problema che non può più essere ignorato. I cittadini hanno diritto alla sicurezza, gli agricoltori alla tutela delle proprie colture e chi lavora nel turismo alla valorizzazione di un sito straordinario come Pantalica”. Nel corso dell’incontro sarà illustrata un’importante novità, che rappresenta un primo passo concreto nella direzione della gestione attiva del fenomeno. “Abbiamo ottenuto un risultato significativo, frutto del confronto con il territorio e del lavoro di squadra tra enti locali e Regione – anticipa Gallo –. Ma sarà solo l’inizio di un percorso più ampio, che richiederà continuità e collaborazione”.

Commemorazione del 79° anniversario della scomparsa del carabiniere Salvatore Scala

Questa mattina, in Siracusa, i Carabinieri del Comando Provinciale hanno celebrato la ricorrenza del 79° anniversario della tragica scomparsa del Carabiniere Salvatore Scala, Medaglia d'Oro al Merito Civile.
Nato a Pozzallo il 5 aprile 1925, giovanissimo si arruolò nell'Arma dei Carabinieri e il 14 luglio 1946 a Monreale (PA) morì compiendo un atto di valore per il quale, nel 2009, è stato insignito della Medaglia d'Oro al Merito Civile "alla memoria", con la seguente motivazione:
"Con eccezionale coraggio e convinta abnegazione, mentre viaggiava a bordo di un autocarro unitamente ad un commilitone ed a tre civili, avvistati due banditi armati nascosti nella vegetazione circostante, non esitava ad ingaggiare un conflitto a fuoco con i malviventi. Colpito da una raffica d'arma automatica cadeva esanime al suolo. Nobile esempio di non comune senso del dovere e di elette virtù civiche, spinti fino all'estremo sacrificio". Monreale (PA) 14 luglio 1946.
Durante la cerimonia è stato deposto un omaggio floreale presso la tomba del militare, con gli onori resi sulle note del silenzio.
Alla cerimonia erano presenti il Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Ten. Col. Sara Maria Pini, il Cappellano Militare Don Rosario Scibilia, rappresentanti delle Associazioni professionali a carattere sindacale fra militari e una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Il ricordo del Carabiniere Salvatore Scala e del suo consapevole sacrificio si pongono nel segno dell'indissolubile legame tra l'Arma dei Carabinieri e i suoi Eroi, di ieri e di oggi, nella gelosa custodia dei valori della memoria, in continuità tra passato e presente.

Incendio Ecomac, Natura Sicula: "La Procura accerti il rispetto delle prescrizioni"

"Il rispetto delle 45 prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata all'impianto Ecomac nel 2020". Natura Sicula chiede certezze sul punto e ribadisce in questo modo una richiesta già avanzata tre anni fa, subito dopo il primo incendio divampato.
"Il terrore è che possa ripetersi ancora- spiega il presidente dell'associazione ambientalista Fabio Morreale- A vigilare sul rispetto delle norme deve essere il Libero Consorzio di Siracusa". Natura Sicula esprime il timore che possano non essere stati adottati accorgimenti volti a scongiurare il rischio di un rogo, "In considerazione del gatto che oltre a carta e plastica la Ecomac stoccava anche rifiuti come toner, elettroliti di batterie e accumulatori, contenenti clorofluorocarburi, tubi fluorescenti e altri componenti altamente infiammabili.
Morreale elenca le misure e i limiti necessari in situazioni come quella descritta: tettoie per lo stoccaggio dei rifiuti, divisione in settori, cartelloni identificativi, piani di emergenza e rigide distanze di sicurezza".

Il presidente auspica che “la Procura faccia chiarezza sul rispetto delle prescrizioni, ma
anche sulle cause, sui controlli, e sui responsabili di questo evento la cui nube tossica ha
avvelenato l’aria, l’acqua e il suolo di nove centri abitati”.

I Vigili del Fuoco lasciano dopo una settimana l’impianto Ecomac. Ora più controlli

Dopo una settimana, i Vigili del Fuoco hanno lasciato l’impianto Ecomac. Alle 20 di ieri sera, l’ultima squadra ha lasciato la struttura di contrada San Cusumano, ad Augusta, dove nella mattina del 5 luglio è divampato un rovinoso incendio che ha generato una nube nera visibile in tutta la provincia di Siracusa. Da quel momento, i Vigili del Fuoco sono stati impegnati notte e giorno con schiumogeni, un rover, un mezzo aeroportuale e squadre aggiuntive arrivate da Ragusa, Enna e Catania. Le operazioni di spegnimento sono risultate complesse, per le migliaia di tonnellate di plastica stipate nell’impianto che hanno richesto un attento lavoro di smassamento e spegnimento dei vari focolai, visibili da Augusta e Melilli sino a pochi giorni addietro.
I valori ambientali, secondi gli ultimi dati Arpa Sicilia pubblicati ieri, hanno evidenziato valori di diossina sopra la soglia, in particolare su Melilli. Il particolare gioco dei venti, però, ha diffuso inquinanti in più parti della provincia e diversi sono direttamente collegabili – secondo i tecnici – all’incendio in Ecomac.
Da domani, lunedì, partiranno i controlli disposti dalla Prefettura in tutti gli impianti di trattamento e stoccaggio

rifiuti presenti a ridosso della zona industriale. Sono poco più di una dozzina. “Mai piun nuovo cado Ecomac”, ha tuonato il prefetto Signer, ammettendo che qualcosa nel coordinamento e nelle informazioni alla popolazione deve essere migliorato.
Ha sorpreso, infatti, la mancata chiusura delle strade adiacenti all’impianto in fiamme ad incendio in corso e l’assenza di disposizione per i lavorato degli impianti vicini, in servizio mentre per più giorni bruciavano migliaia di tonnellate di materiale plastico, carta e cartone.

Incendio alla Ecomac, nuovi dati Arpa: diossine e furani oltre la soglia a Melilli, in calo a Villasmundo

Proseguono le attività di monitoraggio ambientale dopo l’incendio che ha colpito l’impiato Ecomac, in contrada San Cusumano, ad Augusta. I dati relativi ai campioni di aria prelevati dal 7 al 9 luglio mostrano un quadro differenziato tra le varie postazioni di monitoraggio. Nella postazione del “Terrazzo Palazzo Municipale” di Melilli si registra un incremento delle concentrazioni di diossine e furani (PCDD/PCDF) rispetto ai valori di riferimento, evidenziando un trend in crescita. Al contrario, nella frazione di Villasmundo (Piazza Paternò Castello), i dati mostrano un sostanziale allineamento ai valori di riferimento, con un netto calo delle concentrazioni.
I dati analitici sui campioni di aria ambiente (canister) effettuati il 5 luglio, validati da ARPA, mostrano livelli generalmente bassi per sostanze come acetone, benzene, toluene

e acroleina, sebbene non si escludano contributi da altre sorgenti dell’area industriale. Nei campioni del 6 luglio, prelevati nei comuni di Melilli e Solarino, è stato rilevato un moderato incremento di alcune concentrazioni potenzialmente riconducibili all’incendio. Nell’area adiacente all’impianto Ecomac, invece, le concentrazioni sono risultate significativamente più elevate.
Dal 7 al 9 luglio, a Melilli, i campioni prelevati su un arco di 48 ore confermano concentrazioni di PCDD/PCDF superiori ai valori di riferimento, con un trend in aumento. Diversamente, a Villasmundo, il campione raccolto tra il 6 e il 7 luglio aveva evidenziato concentrazioni di diossine e furani superiori ai valori medi urbani indicati dalle Air Quality Guidelines for Europe (WHO, 2000), con superamento del valore indicativo di 300 fg/m³ TEQ, che segnala la presenza di una fonte emissiva locale. Tuttavia, nel campione successivo (7–9 luglio), i valori si sono riportati in linea con i riferimenti, mostrando un netto decremento.
Per quanto riguarda PCB e IPA (policlorobifenili e idrocarburi policiclici aromatici), le concentrazioni rilevate in tutte le postazioni risultano inferiori ai valori di riferimento internazionali.

Sting è a Noto per le nozze della figlia Fuschia Katherine Sumner. Il sindaco gli dona un libro sulla città

Sting, dopo essere stato a bordo del superyacht Luminara a Siracusa, è a Noto in occasione del matrimonio della figlia

Fuschia Katherine Sumner con il compagno Maximillian Wright.
“Oggi la nostra splendida città è ancora una volta protagonista di un evento internazionale. – ha scritto il primo citttadino netino, Corrado Figura – È stato un grande onore accogliere Sting”.
“Fuschia, attrice e regista di grande talento, e Maximillian, direttore creativo, hanno scelto Noto come luogo speciale per dirsi “sì”, circondati dalla bellezza unica della nostra città e dall’abbraccio della nostra comunità. I due, già genitori di un bambino, hanno vissuto una giornata memorabile che porteranno nel cuore”.
Figura, in segno di benvenuto, ha donato a Sting un libro dedicato alla città di Noto: “Un piccolo gesto per ringraziarlo di aver condiviso con noi un momento così importante della sua famiglia. Grazie a Fuschia, Maximillian e Sting per aver scelto Noto. La nostra città è fiera di essere parte di questa meravigliosa storia d’amore”.
Poi il sindaco Corrado Figura ha speso parole al miele per Sting: “Ha apprezzato tantissimo la bellezza e anche l’organizzazione di Noto – ha detto alla redazione di SiracusaOggi.it – ed è rimasto impressionato dalla bellezza del territorio. È una persona a modo, semplice e solare. Gli sposi sono euforici felicissimi di aver scelto Noto e di aver lasciato nel loro cuore un segno indelebile”



Ripristinata la discesa a mare di Costa del Sole, ma…

È stata ripristinata la discesa a mare di Costa del Sole, all'Arenella. Sono stati infatti completati gli attesi lavori, richiesti a gran voce nelle scorse settimane da residenti e bagnanti, che erano costretti a percorrere un tragitto piuttosto pericoloso per raggiungere la spiaggetta libera. Anche l'associazione Pro-Arenella aveva sollecitato l'amministrazione comunale ad accelerare i tempi, considerando la stagione balneare ormai inoltrata.
La discesa prevede una pedana che termina con uno scalino, che però non è chiaramente accessibile a tutti.
Alcuni giorni fa Luigi Cavarra (Grande Sicilia – MPA) aveva sollevato la questione in Consiglio Comunale. In quell'occasione il consigliere comunale si scontrò verbalmente con l'allora assessore Giuseppe Gibilisco. Poi è arrivato il chiarimento e la stretta di mano.

Moda, cultura e riscatto sociale: gli abiti di "Le Tele di Aracne" incontrano Iole Vittorini

Celebrare la bellezza della sartoria artigianale, l'alto valore del recupero dei tessuti ma anche rendere omaggio e

ricordare la figura di Iole Vittorini. “Le Tele di Aracne incontra Iole Vittorini” è l’esibizione delle creazioni realizzate dalle allieve e dagli allievi dell’Accademia sartoriale Le Tele di Aracne che sarà inaugurata lunedì prossimo (14 luglio), alle 19 nel Palazzo del Governo di via Roma, a Siracusa, nel cuore di Ortigia.
Organizzata dal Libero consorzio di comuni, guidato da Michelangelo Giansiracusa, in collaborazione con il Comune, l’esibizione sarà aperta al pubblico fino al 22 luglio con un allestimento che tradurrà visivamente l’essenza del progetto: la bellezza nata dalla fragilità, la rinascita attraverso un gesto creativo.
“Dopo la recente partecipazione alla Fashion week di Torino – commenta il sindaco Francesco Italia – l’accademia di via Bainsizza mostra i risultati di un importante progetto. Capi che portano il segno della liberazione di persone che stanno sfruttando una nuova opportunità per uscire da una traiettoria di vita destinata al disagio. Ma anche creazioni realizzate all’insegna della sostenibilità e del riuso”.
Per Michelangelo Giansiracusa, «il Libero consorzio ha accolto con grande gioia la collaborazione con le Tele di Aracne che rappresenta uno dei progetti più innovativi e socialmente impattanti sulla nostra comunità allargata. Ospitare l’iniziatica nel cortile di via Roma è un modo per testimoniare come questa progetto travalica i confini del capoluogo e lancia un messaggio positivo e tutti i comuni del territorio».
Le Tele di Aracne, realizzato dal Comune con i fondi del Pon Legalità, ha trasformato un bene confiscato alla mafia in un luogo simbolo di rinascita, formazione e creatività sociale; un luogo dove dare corpo a una nuova speranza per giovani in uscita dai circuiti penali, donne vittime di violenza e soggetti fragili. E sono proprio le creazioni realizzate dagli allievi e dalle allieve dell’Accademia sartoriale di Siracusa che in un percorso virtuoso, all’interno del Palazzo del Governo, racconteranno una storia che parla di riscatto e dignità, artigianato e innovazione, memoria e sostenibilità

grazie a capi realizzati con vecchi corredi della nonna.
L’esposizione sarà anche un modo per ricordare la figura di Iole Vittorini, donna colta, anima sensibile, dalle mille passioni tra le quali proprio quella della sartoria. E proprio questa passione sarà il filo conduttore tra Iole Vittorini e l’esposizione dei capi realizzati dall’Accademia Le Tele di Aracne.
L’exhibition sarà anche una preziosa occasione per visitare la stanza dedicata al celebre scrittore siracusano Elio Vittorini. Anche all’interno di quella stanza dov’è stato ricreato lo studio dell’autore di “Conversazione in Sicilia”, nascerà un dialogo virtuoso tra la storia, la cultura e l’arte sartoriale. Sogni, storia, talento si uniranno nel percorso espositivo: un viaggio emotivo e di riscoperta di tessuti, ricordi, racconti che arrivano dal passato e diventano abiti d’eccellenza. Si tratta non solo di un’esibizione ma di un invito a guardare con occhi nuovi il lavoro, la cultura, l’inclusione. È la dimostrazione concreta di come, anche nei luoghi feriti dalla storia, possano nascere percorsi di vita che rammendano il tessuto sociale.

“Goletta Verde” di Legambiente fa tappa ad Augusta: focus su inquinamento, bonifiche ed eolico

Torna a far tappa in provincia di Siracusa la campagna “Goletta Verde” di Legambiente, che con la sua imbarcazione in

viaggio per tutta la penisola, sensibilizza istituzioni e cittadini sulla salute dei mari, dei fiumi e della costa. Il 17 ed il 18 luglio prossimi i volontari dell'associazione ambientalista saranno ad Augusta. L'imbarcazione sarà ormeggiata presso il Porto Xiphonio. Nell'arco delle due giornate, saranno organizzate diverse iniziative, per far il punto sullo stato id salute delle acque. Si parlerà anche di crisi climatica, di politiche a tutela della biodiversità, con laboratori di educazione ambientale dedicati ai più piccoli. Altri appuntamenti saranno, invece, incentrati sulle questioni dell'inquinamento industriale. In particolar modo, nel pomeriggio di venerdì, a partire dalle 18:00, si parlerà del Patto per il Sin di Priolo, sito di interesse nazionale. Saranno presenti i rappresentanti delle istituzioni, dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, i sindacati, le associazioni di categoria, oltre alle associazioni ambientaliste del territorio e ai comitati.

Consiglio comunale, Ricupero lascia gli Autonomisti: "Evidenti divergenze politiche"

"Con senso di responsabilità e rispetto verso i cittadini che mi hanno eletto, comunico la mia decisione di lasciare il gruppo consiliare Autonomisti Siracusa". Così il consigliere Simone Ricupero, all'indomani del rimpasto della giunta Italia, annuncia l'adesione al Gruppo Misto. "Questa scelta- spiega- è frutto di una riflessione profonda che oramai dura da eccessivo tempo, maturata alla luce di evidenti divergenze

politiche e della progressiva perdita di condivisione su visioni e metodi di lavoro. Non sussistono più, a mio avviso, le condizioni necessarie per proseguire un percorso coerente all'interno del gruppo". Ricupero aggiunge altre considerazioni. "Il mio impegno istituzionale, tuttavia, non si interrompe- assicura- Al contrario, continuerò a lavorare con determinazione e senso del dovere nel mio ruolo di Presidente della Commissione Bilancio, un incarico di grande responsabilità che onoro con serietà e spirito di servizio. La Commissione Bilancio è un organo cruciale per la tenuta economico-finanziaria dell'ente e rappresenta uno snodo fondamentale per garantire trasparenza, equilibrio e sostenibilità nelle scelte amministrative. Intendo proseguire il mio lavoro ufficializzando la mia adesione al Gruppo Misto, con l'unico obiettivo di rappresentare al meglio l'interesse dei cittadini e vigilare sulla corretta gestione delle risorse pubbliche". Infine un ultimo passaggio. "Resto disponibile al confronto costruttivo con tutte le forze consiliari che condividano una visione responsabile e concreta dell'amministrazione- conclude Ricupero- Ringrazio chi, all'interno del gruppo, ha collaborato con correttezza e passione e auguro a tutti un buon lavoro".